Quotidiano
05-04-2026
Pagina 40
Foglio 1

GAZZETTA DI MANTOVA

Tiratura: 12.703
Diffusione: 10.757

www.ecostampa.it

Maria Attanasio

Dagli archivi spuntano le tracce di un passato nobiliare e omicida

• Il romanzo storico prende il via da un manoscritto del primo Novecento sulla famiglia Henares



Maria Attanasio, "La rosa inversa", Sellerio
372 pagine, 17 euro

«Ciò che resta scritto non resta mai com'era. Il tempo piega, confonde i suoi confini, mutando respiro in altra mano. E la mano che nel terzo millennio trascrive la grafia corrosa e settecentesca di quel diario – per rifondarne parola e senso – non sa più se scrive o se ricorda, se racconta o viene raccontata. Se è rinascita o tradimento»: "La rosa inversa", il nuovo libro di Maria Attanasio, come sempre pubblicato da Sellerio, è un romanzo storico che gioca con il genere e con la storia stessa, un racconto colto e accessibile insieme, che racconta di lotte di religione e storie d'amore e tradimenti, di rivolgimenti storici e logge, di scherzi del destino e vendette. Il racconto prende il via da un manoscritto ritrovato nel primo Novecento da un archivista, lontano parente della nobile famiglia Henares di Calacte, nella Sicilia Orientale, da cui eredita una porzione del palazzo nobiliare. Qui Giacomo Flerez, già turbato da un documento che accusa un suo antenato di essersi macchiato dell'omicidio di un predicatore domenicano nel 1790, trova il manoscritto, racconto autobiografico del barone Ruggero Henares, che racconta una vita strabiliante, dove compare anche il conte Cagliostro. **Simonetta Bitasi**


Emozioni e memorie attraversano le generazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157-IT0LWJ

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE